



Provincia d'Italia dei Missionari OMI — Il Superiore Provinciale

Via Tuscolana 73 - 00044 FRASCATI - RM
Tel.: 06/9408377 Fax: 06/9408017 E-Mail: nicolaparretta@gmail.com

Festa di S. Eugenio, 21 maggio 2009

Carissimi,

la festa del 21 maggio ha sempre qualcosa di nuovo da dirci. È S. Eugenio che entrando in rapporto con noi, con quell'amore di padre che lo caratterizza, ci offre nuove luci sul suo carisma e ci fa comprendere gli sviluppi che il carisma stesso ha nella società di oggi specialmente nell'ambito del laicato.

Nello scrivere questa lettera ho in mente proprio la realtà dei laici: AMMI e tutto il laicato della famiglia Oblata.

Insieme a padre Carlo Mattei, Assistente Nazionale dell'AMMI, vi propongo una breve riflessione sul laicato con particolare riferimento a questa importante espressione laicale che ha vissuto di recente un momento davvero significativo a Pacognano (NA).

Il laicato oblato si presenta ormai come una realtà che esiste con una sua particolare fisionomia, una sua precisa personalità ecclesiale e sociale. È un "soggetto adulto e maturo" con il quale incontrarsi, confrontarsi, camminare in una dimensione di piena corresponsabilità. Una età adulta resa evidente dalle innumerevoli esperienze di vita concreta ovunque si è presenti, dal nord, al centro e al sud della Penisola. Storie di vita intrise di fede e di Vangelo che giorno dopo giorno ricostruiscono la vita nascosta della famiglia di Nazareth dove Gesù cresce, in età, sapienza e grazia.

Ci troviamo davanti a "famiglia di famiglie": corpo vivente di un popolo costituito da cristiani adulti consapevoli dell'appartenenza ad un carisma che rende "originali protagonisti" della stessa esperienza evangelica tracciata da Eugenio de Mazenod e dai Missionari Oblati. Esperienza che è "storia di un incontro con Cristo Salvatore" che, salvando ciascuno da situazioni di lontananza dalla fede, invita a essere "promotori di salvezza" per gli altri che sono lontani.

Si incomincia sempre più a scorgere, nella vita di coloro che seguono il nostro cammino, una peculiare tensione che impegna alla realizzazione di uno stile di vita basato su una originale rete di relazioni interpersonali dove ciascuno è accolto per quello che è ed aiutato ad diventare quello che deve essere. Si costituisce così una famiglia evangelica di salvati che salvano. E la salvezza è coscienza di essere attivi protagonisti di una storia dove "tutti sono parte integrante di tutti".

Siamo davanti ad una comunità di "grandi", cioè di adulti strettamente legati a Dio con un patto, un'alleanza che chiama in causa la totalità della vita e che si estende per tutta la vita.

Possiamo parlare di un popolo di cristiani che è in continua crescita verso "la piena maturità di Cristo" poiché capace di inscrivere, giorno dopo giorno, le pagine della sua storia nelle righe di un Vangelo sempre più creduto, vissuto e donato. Ciò corrisponde senza dubbio ad un preciso progetto di Dio le cui caratteristiche evidenziano, con colori diversi, con forme di vita diverse (religiosi e laici), una straordinaria vocazione ecclesiale: quella dei Missionari Oblati di Maria Immacolata.

Tantissimi auguri a tutti.

p. Nicola Parretta omi

P. Nicola Parretta, omi

p. Carlo Mattei omi

P. Carlo Mattei, omi